

Roma, 26 gennaio 2009

Spett.li:

Ministero del Lavoro
Dr. F. Cipriani

Soc. Wasteels
D.ssa R. Voci

Soc. Cicit
Dr. P. Franconi

Trenitalia S.p.A
Ing. V. Soprano

p.c. Federtrasporto
Dr. S. M. Macciò

Commissione di Garanzia L. 146/90

Osservatorio sui conflitti nel settore
del Trasporti

Oggetto: settore Accompagnamento notte

Dalla lettura del bando di gara e della documentazione allegata allo stesso, tutto pubblicato sul sito di Trenitalia, si desumono una lunga serie di elementi che preoccupano notevolmente il Sindacato e i lavoratori del settore.

Il criterio di aggiudicazione dei servizi adottato dal committente è quello del massimo ribasso e non risulta prevista alcuna Clausola Sociale di salvaguardia dell'occupazione e del reddito dei lavoratori impegnati nel settore.

Oltre a ciò, il Capitolato Tecnico Operativo prevede la riorganizzazione del servizio di Accompagnamento notte stravolgendo le modalità con cui attualmente si effettuano tali attività e prevedendo prestazioni in palese violazione delle leggi in materia di orario di lavoro.

Lo stesso C.T.O., oltre che peggiorare notevolmente la qualità del servizio offerto sul treno, avrà un impatto devastante sugli attuali livelli occupazionali del Personale Viaggiante e di quello amministrativo: solo nel primo anno di vigenza contrattuale vi sarà una contrazione dell'attuale occupazione del 25%, nonostante non si registri una corrispondente contrazione nella domanda del servizio di accompagnamento notte.

Il bando, inoltre, non prevede né fa alcun riferimento al servizio di pulimento delle carrozze letto e cuccette – sino ad ora assegnato e svolto dalle imprese che gestiscono il servizio di accompagnamento - e, di conseguenza, alla sorte dei lavoratori addetti a questo servizio.

Allo stesso tempo il C.T.O. pur prevedendo attività proprie del personale di terra, propedeutiche alla messa a disposizione delle carrozze letti e cuccette (c.d. attrezzaggio – disattrezzaggio), non ricomprende, negli elenchi del personale pubblicati, il corrispondente personale per effettuare tali attività.

Il risultato, di questa combinazione, sarebbe quello di determinare, complessivamente, una contrazione dei livelli occupazionali del 40% circa.

Se poi a questi già preoccupanti dati, si sommano le ulteriori azioni di ridimensionamento del servizio, prospettato dal committente, nei tre anni di vigenza contrattuale, si arriverà ad un taglio occupazionale del 50% - quantificabile in oltre 300 unità – rispetto al livello attuale.

Tutto ciò è intollerabile in un contesto come l'attuale che, invece, avrebbe l'opposta necessità: mantenere l'occupazione.

Inoltre, considerato che una significativa parte del Paese non ha le condizioni economiche per utilizzare i treni AV, la scelta strategica di tagliare treni notte è oltremodo eccessiva.

Il Sindacato e i lavoratori si opporranno fermamente a questa incomprensibile scelta, frutto della collaborazione tra committente e appaltatori, in considerazione anche del fatto che il servizio di Accompagnamento Notte può e deve, ripensato e ristrutturato, essere sviluppato e valorizzato da una riqualificazione di orari e materiali e da una energica azione promozionale.

La clausola sociale: l'occupazione, il reddito dei lavoratori e il CCNL di riferimento devono essere garantiti a tutti gli addetti del settore.

In considerazione di quanto descritto, le Segreterie Nazionali ritengono di dover programmare e attuare iniziative di lotta e di denuncia della situazione del comparto dell'accompagnamento notte.

Pertanto, con la presente dichiarano l'avvio delle procedure di raffreddamento previste dalla vigente normativa e chiedono al Ministero del Lavoro immediata convocazione dei soggetti in indirizzo, per il tentativo di conciliazione previsto dalla L. 146/90 e L. 83/2000.

Le Segreterie Nazionali